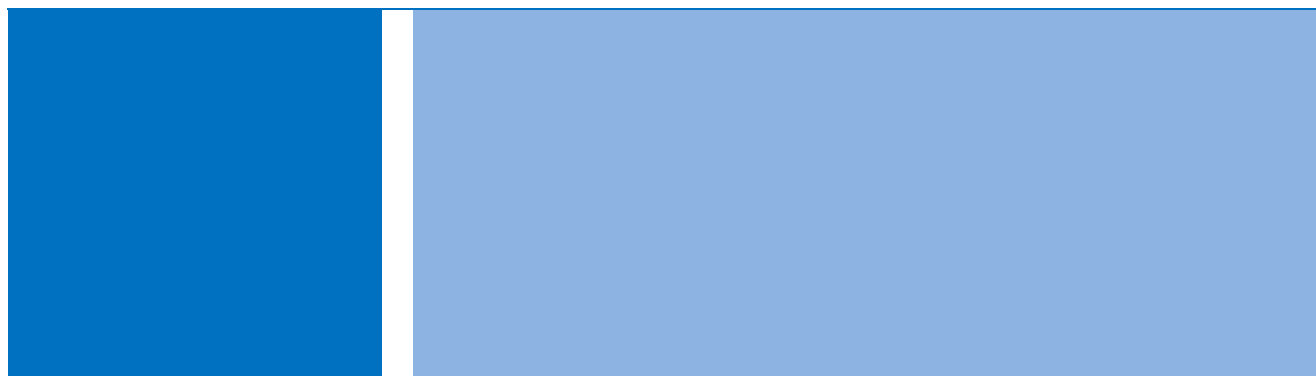




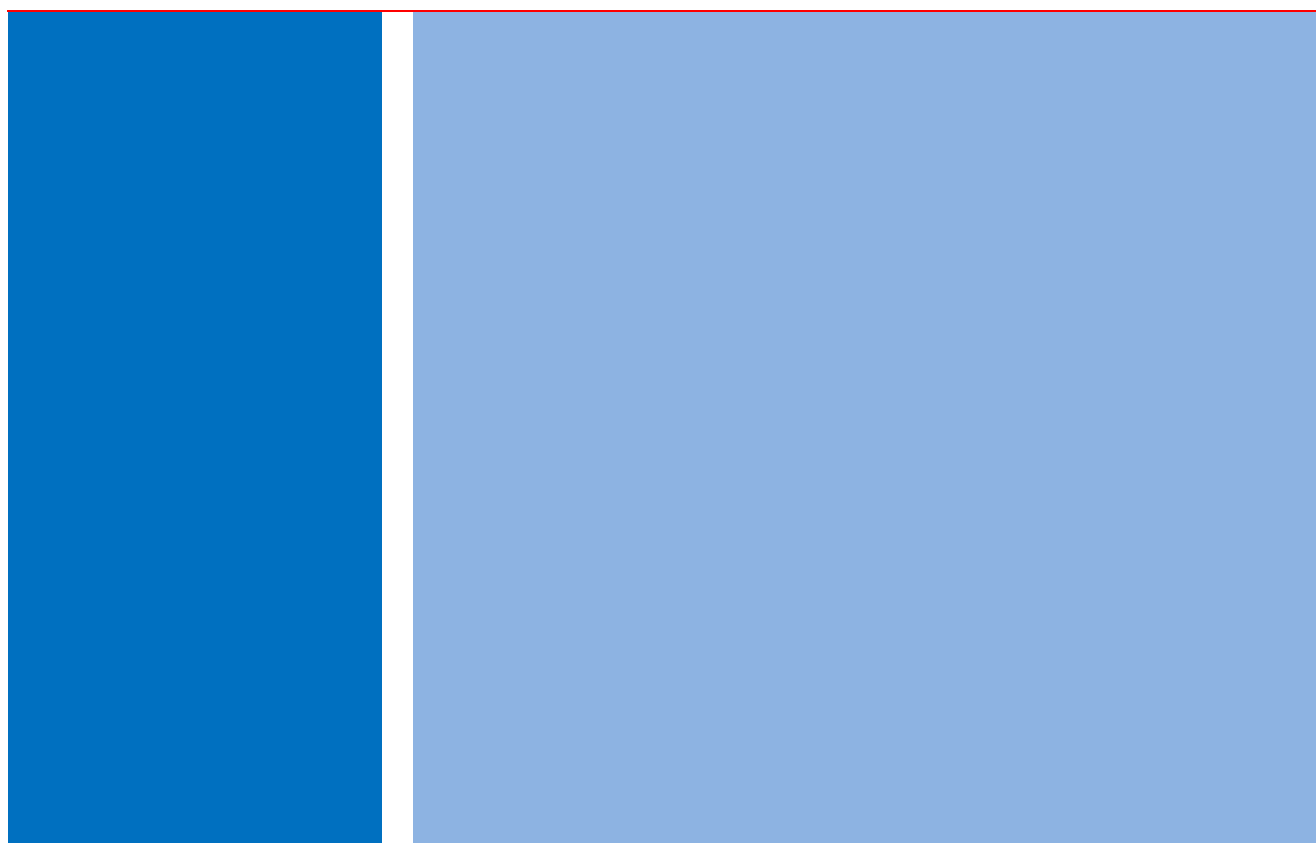
FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA



Documento di programmazione 2013



Consiglio Federale del 20 dicembre 2012





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

PREMESSA

Gli indirizzi e gli obiettivi federali, qui di seguito esposti, non potranno prescindere da alcuni fattori oggettivi, al momento non ancora del tutto definibili.

Uno riguarda le risorse disponibili e preventivabili. L'altro l'analisi delle carenze che hanno determinato situazioni di crisi e di disagio per gli affiliati e tesserati.

Di questi fattori si terrà conto in sede di presentazione del bilancio di previsione che avverrà in gennaio 2013.

In ogni caso, il punto fermo e prevalente del programma federale prevede una completa innovazione nella definizione e gestione del “sistema atletica”, basato, come annunciato più volte e ufficialmente in Assemblea Nazionale, sulla centralità delle società sportive e sull'atleta al centro dell'attenzione.



ATTIVITA' TECNICA

Le maggiori e più significative innovazioni previste riguarderanno le attività tecniche che verranno continuamente programmate e monitorate da un Ufficio di Programmazione Tecnica.

La struttura tecnica centrale, alleggerita e semplificata, si occuperà prevalentemente dell'alto livello assoluto e giovanile e di progettazione, programmazione e indirizzo per le attività territoriali, in un più agile, diretto e sinergico collegamento con le strutture tecniche territoriali.

L'Ufficio di "Programmazione" Tecnica costituirà il fulcro della programmazione, pianificazione, verifica e valutazione del percorso tecnico, funzionale agli obiettivi da raggiungere.

L'asse portante del nuovo modello di sviluppo delle attività tecniche sarà costituito dai "Centri Tecnici di Sviluppo e Alto Rendimento", che opereranno su tre livelli: Nazionale; Interregionale; Regionale.

Questo porterà ad una struttura "snella" al "Centro", per progettare- programmare- indirizzare con il "Territorio" che opererà in relazione e sinergicamente con la struttura centrale.

I tre livelli dei "Centri" saranno tra loro in continuo contatto e scambio di conoscenze-esperienze con un meccanismo di andata-ritorno tale da creare un unico "Settore Tecnico Federale".

I parametri per la "stratificazione" dei "Centri", sulle tre tipologie, deriveranno dall'incrocio tra : livello Atleti; livello Tecnico/ci di riferimento; livello strutture sportive e logistiche, caratteristiche climatiche.

Naturalmente soprattutto in questa prima fase, il modello dovrà essere molto flessibile, adattandosi in particolare a quei casi in cui il binomio tecnico-atleta trova difficile automatica collocazione in alcuna delle tipologie previste.

Ruolo importante è riservato ai Comitati regionali che saranno il riferimento primario per la "ricognizione" delle risorse umane, tecniche e logistiche per poter dislocare sul territorio i "Centri", nonché elaborare un programma regionale di attività che tenga conto delle "eccellenze" locali e viciniore per dare efficacia e funzionalità ai "Centri" di loro riferimento così da ottimizzare l'investimento economico e nello stesso tempo dare efficienza alla programmazione generale che mirerà costantemente alla crescita del binomio tecnico-atleta.

I Centri tecnici di sviluppo andranno a pieno regime nel più breve tempo possibile e comunque si attiveranno, anche se non al completo entro il mese di marzo. Nei prossimi giorni, in collaborazione con il territorio, si "mapperanno" i potenziali Centri. In questa fase saranno attivati per primi i Centri di livello nazionale, e contestualmente si attiveranno i meccanismi in collaborazione con i presidenti ed i fiduciari tecnici regionali, per dare il via ai centri regionali ed interregionali.

La parte di risorse “ delegata” ai comitati sarà garantita ed eventualmente potenziata, ma con il presupposto che il programma complessivo di attività tecnica dovrà avere una finalizzazione coerente con il modello “Centri”, evitando attività non coordinate o interventi singoli non omogenei con il progetto complessivo.

Nel piano complessivo della programmazione tecnica sarà data giusta valutazione all’attività indoor che andremo a programmare nel dettaglio entro il mese di settembre 2013, dovendo in questa fase seguire quanto già impostato e definito, ed in attesa di valutare l’effettiva possibilità per l’apertura di nuovi impianti.

Ai tecnici di riferimento saranno garantiti interventi economici, più in base alla programmazione che riferiti al “rendimento” degli atleti,(in via preventiva) al fine di consentire loro di allenare in serenità riducendo di molto la parte variabile (c.d. premi).

Sarà sostanzialmente aumentato l’intervento a sostegno degli atleti passando dall’attuale 11,36% ad almeno il 15% dello stanziamento complessivo, con assegnazioni che, oltre ai premi a “rendimento”, preveda anche accordi di collaborazione per assistenze medico-fisio-terapiche, tecnico-logistiche ed economiche a monte delle competizioni.

Sarà implementato e sviluppato l’attuale piano di formazione dei tecnici, applicando il modello della “formazione continua” con accessi ai gradi superiori di qualificazione in base a parametri sia culturali (livelli precedenti di qualifica) che tecnici (livello di attività in “campo”), coinvolgendo attivamente anche la Scuola dello Sport- CONI Servizi.

L’applicazione di “crediti” sarà confermata e si costituirà un “Comitato Scientifico”, composto da esperti anche stranieri, che affiancherà e sosterrà la Direzione scientifica dal punto di vista culturale, della ricerca e del costante aggancio della nostra realtà con quella del resto del mondo. I referenti dei “Centri” nazionali saranno anche deputati alla conduzione di aggiornamenti sul territorio finalizzati allo sviluppo delle conoscenze ed esperienze dei tecnici.

Anche per la ricerca sarà fatto riferimento particolare al “Comitato Scientifico” che valuterà come produrre il materiale da pubblicare sulla rivista “Atletica Studi”.

Il monitoraggio dell’allenamento sarà obiettivo primario della Direzione Scientifica, che lo metterà in pratica, ove possibile, sul territorio ed in sintonia con le attività dei “Centri”.

La rivista Atletica Studi sarà progressivamente impostata on line, avrà cadenza trimestrale e sarà scaricabile solo dai tecnici che risultano tesserati, mentre per gli altri sarà a pagamento .





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

ATTIVITA' SPORTIVA

I regolamenti per l'anno 2013 restano sostanzialmente invariati per evitare difficoltà alle società, pur se saranno possibili mirati interventi specifici di razionalizzazione.

Sarà subito istituita una Commissione Federale con lo scopo di studiare ed approntare, nei tempi utili in previsione della stagione agonistica 2014, i nuovi regolamenti di tutte le attività sportive. La Commissione opererà in stretto contatto con la Conferenza dei Presidenti Regionali, e con le Società, con cui verrà aperto un tavolo permanente e diretto.

Analoga attenzione sarà riservata allo studio e alla compilazione del Calendario Nazionale 2014, la cui formulazione sarà maggiormente attenta alle esigenze agonistiche, di opportunità e di continuità, degli atleti. A tal fine sarà anche riproposta la Conferenza Annuale del Calendario, quale momento di incontro e confronto.

Le sedi dei campionati saranno scelte tenendo presenti i necessari criteri di efficienza degli impianti, le capacità organizzative locali e le facilitazioni per le Società Sportive partecipanti, con particolare riferimento al contenimento delle loro spese di partecipazione.

Particolari attenzioni saranno rivolte al Calendario delle corse su strada, nella consapevolezza della loro importanza promozionale, ma nella ricerca di una sua armonizzazione tecnica.

Saranno progressivamente ripristinati alcuni interventi a favore delle società, aumentando immediatamente lo stanziamento delle somme ad essi destinate rispetto al 2012.

Nell'immediato e per l'anno 2013 saranno confermati gli interventi previsti nell'anno precedente oltre alla reintroduzione all'indennità chilometrica per il campionato di società allievi/e

Per quanta riguarda la Promozione, la stessa va realizzata attraverso l'Organizzazione territoriale che deve coinvolgere le società sportive alle quali dovranno essere garantite strumenti idonei per poter coinvolgere le istituzioni scolastiche.

Nell'ambito delle azioni di promozione è strategica una campagna di promozione nelle scuole sia in termini di affiliazione e tesseramento, sia in termini di attività soprattutto nelle classi elementari e medie offrendo all'alunno una "carta di identità sportiva" contenente informazioni sulla pratica sportiva e sulle regole alimentari.

Sul piano nazionale la federazione seguirà le indicazioni del Ministero per l'organizzazione dei campionati Studenteschi, mentre d'intesa con le realtà territoriali provvederà all'organizzazione dei campionati italiani per regioni di cross e in pista.

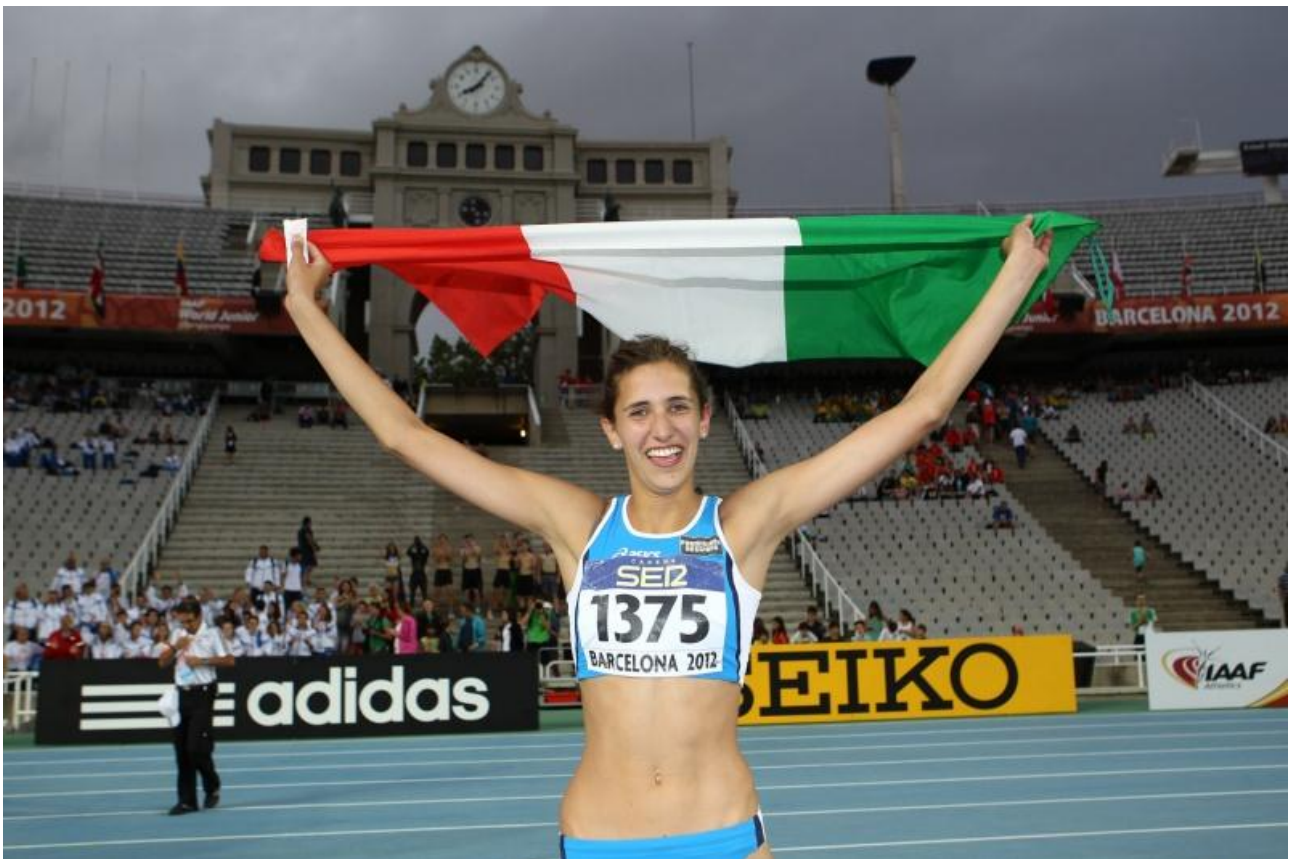
Per il Gruppo Giudici Gare l'obiettivo è quello di potenziare ulteriormente il settore. Saranno previste sistematiche occasioni di incontro con tutte le componenti del nostro mondo (tecnici, atleti, dirigenti) per migliorare la comunicazione e comprensione tra tutti i protagonisti del nostro movimento



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Nel settore impianti con il coinvolgimento di tutti i nostri omologatori e responsabili regionali degli impianti la priorità sarà quella di chiudere entro giugno 2013 il censimento avviato da anni ed avviare uno studio sulla razionalizzazione della gestione degli impianti.

Infine l'attività Master. I Master sono una risorsa insostituibile e devono essere integrati nel sistema e coinvolti nelle scelte : riteniamo indispensabile ascoltare le proposte dei responsabili regionali per elaborare d'intesa con i presidenti regionali un piano organico che inciderà evidentemente dal 2014.



ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Le attività di gestione della vita associativa federale saranno operate nel prevalente e privilegiato rapporto diretto Centro - Territorio.

In merito allo Statuto la Commissione Carte Federali elaborerà entro il 30 giugno le linee guida di lavoro. Le schede saranno inviate ai comitati regionali che sentite le Società avranno tempo per inviare idee e proposte entro il 30 novembre. Nel mese di dicembre 2013 il Consiglio e la Conferenza dei Presidenti daranno parere sulle linee guida.

La Commissione carte federali nei primi quattro mesi del 2014 elaborerà il testo in bozza dello Statuto che sarà sottoposto al parere del Consiglio nel mese di maggio 2014. Il testo in bozza andrà al vaglio dei comitati che dovranno pronunciarsi entro il mese di luglio 2014.

A settembre consiglio e presidenti licenzieranno il testo definitivo da portare nelle assemblee regionali e nazionale che si svolgerà entro la fine dell'anno 2014.

Nel corso del primo trimestre dell'anno saranno costituite ed attivate tutte le Commissioni statutarie; eventuali altre commissioni comunque entro il primo semestre.

La formazione permanente sarà la costante della dirigenza federale. Lo start up lo immaginiamo tra settembre e ottobre del corrente anno e intendiamo coinvolgere i consiglieri federali, i dirigenti territoriali di nuova nomina, giudici e atleti. Anche per queste attività ci avvarremo della collaborazione della Scuola dello Sport - CONI Servizi.

Le attività organizzative della federazione saranno indirizzate e assegnate alla FIDAL Servizi, intesa come strumento operativo della federazione. Alla FIDAL Servizi, semplificata nella sua struttura amministrativa con la nomina di un amministratore unico, afferiranno le attività di servizio della federazione e ad essa sarà demandato il compito di affiancare e favorire la crescita degli organizzatori di tutte le manifestazioni federali. A FIDAL servizi afferirà inoltre, nella partnership con CONI SERVIZI, il GOLDEN GALA

FIDAL Servizi avvierà azioni di collegamento e coinvolgimento delle diverse attività organizzative societarie e federali territoriali, della pista, della strada e della montagna, al fine di contribuire a studiare e realizzare progetti organizzativi comuni di più ampio respiro, nell'interesse agonistico e spettacolare dell'atletica italiana. Aprirà, inoltre, canali diretti con le maggiori entità organizzative nazionali che operano nel sociale, per sperimentare nuove e diverse forme di presenza dell'atletica nella società.

L'attività di marketing avrà un ruolo strategico essendo chiamata ad operare su un doppio binario: la ricerca di nuove risorse ma anche la ricerca di opportunità per far risparmiare la struttura centrale e tutto il territorio con accordi relativi alla diminuzione dei costi di gestione.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Casa Italia Atletica tornerà ad essere il progetto di comunicazione della Federazione e di visibilità e promozione dei nostri territori. La presidenza provvederà alla nomina del responsabile che d'intesa con la struttura di Fidal Servizi elaborerà il progetto organizzativo. Sarà la casa degli atleti e della squadra azzurra ma sarà anche la casa di tutti i nostri connazionali presenti a vario titolo negli eventi internazionali. Casa Italia si dovrà totalmente autofinanziare, soprattutto con progetti legati al territorio. Se i tempi lo consentiranno per il 2013 Casa Italia sarà presente a Rieti e ai campionati mondiali che si svolgeranno a Mosca.

Il rilancio dell'immagine dell'atletica passa anche in un recuperato rapporto con le Istituzioni, gli Enti Locali, organizzazioni che operano nel sociale.

In un'ottica di responsabilità sociale sarà, pertanto, rinnovata la convenzione con la CIA e definita dopo mesi di attesa il protocollo con Libera a ribadire il nostro impegno per la trasparenza e la questione morale.

Per la comunicazione oltre ai sistemi già in essere saranno attivate tutte le ulteriori piattaforme per poter dialogare con il nostro mondo esaminando fino in fondo la possibilità di allestire una nostra web tv.



ATTIVITA' GESTIONALE E DI FUNZIONAMENTO

La gestione delle risorse umane e finanziarie in modo programmato e sistematico è imprescindibile per una attività coordinata che non preveda steccati tra le varie aree.

Il metodo della collegialità, condivisione e partecipazione prima ancora di interessare la classe dirigente eletta deve coinvolgere tutta la struttura federale che deve sentirsi partecipe e attore di un rinnovato impegno progettuale dove tutti saranno chiamati a dare una risposta.

Nel consiglio federale di gennaio sarà presentato il nuovo modello organizzativo.

Per il conferimento dell'incarico di Segretario sarà espletata una selezione, con inserzione pubblica, al quale sarà affidato un incarico dirigenziale di natura privatistica con contratto a tempo determinato (31 dicembre 2016).

Obiettivo principale sarà quello di realizzare un generale contenimento delle spese delle attività di funzionamento, comprendente quelle relative agli Organi di Gestione (che saranno ridotti almeno del 60%) e degli affari generali, conseguente alla impostazione progettuale finalizzata al prevalente sostegno delle attività tecniche e societarie.

